



**13-18 FEBBRAIO 2017**

Inaugurazione 13 febbraio. Ore 17.00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, SANTA CHIARA LAB

**IL SILBO DI PALOMAR**

Mostra. Chiara Tambani

Percorso tematico realizzato in collaborazione con gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Renato Fucini", di Monteroni d'Arbia.

All'interno della Scuola Secondaria di primo grado dove lavoro, è presente un notevole gruppo di alunni stranieri. Questo specifico contesto mi ha dato la possibilità di cogliere "l'invenzione di un linguaggio trasversale": gli alunni per le caratteristiche adolescenziali che si trovano a vivere e che si configurano nel gruppo degli oppositivi, emulano il loro leader fischiando e imitando il probabile verso di un uccello, in modo tale da creare un loro sistema comunicativo, una contaminazione, che viene attuata nei momenti non strutturati.

Il più antico significato del fischio è quello della contestazione. La modalità comunicativa del fischiare, equivale a parlare in modo diverso dall'ordinario, un modo più sintetico di qualsiasi frase, parola.

I linguaggi universali hanno la possibilità di abbattere le barriere della comunicazione. Fischiare è dunque dialogare, per questo proposito ho condotto una breve indagine partendo dall'osservazione dell'azione degli adolescenti, e producendo un percorso di immagini grafiche a loro ispirate.

Sono stati registrati più file audio e la composizione di quest'ultimi in un unico prodotto sonoro ha costituito un'opera digitale in cui gli alunni sono stati sia protagonisti che autori.

segui su: **enjoysiena**



[cittaaperta.comune.siena.it](http://cittaaperta.comune.siena.it)



## Il silbo di Palomar

Aula di Arte.

### **Obiettivi:**

- Indurre alla riflessione sulle modalità espressive della comunicazione e dei linguaggi
- Saper cogliere l'opportunità di contesti adeguati alla forma di comunicazione scelta individuare il significato sperimentale e di ricerca all'interno di una realtà ludica
- Cogliere riferimenti alla realtà quotidiana mediante la comprensione del testo
- Ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici
- Progettare e realizzare delle maschere ispirate al progetto
- Acquisire la tecnica di realizzazione di un calco in gesso
- Documentare e ordinare le fasi del percorso laboratoriale effettuato

Nell'ambito dei tavoli sullo stato dell'arte tenuti dal Comune di Siena presenterò un piccolo progetto declinando "Siena Città aperta" - Accessi negati - Disagio - Migranti.

Ho colto nel contesto della scuola secondaria di primo grado, nello specifico negli studenti stranieri, "l'invenzione di un linguaggio trasversale": gli alunni per la fase adolescenziale che si trovano a vivere e che si configurano nel gruppo degli oppositivi, emulano il loro leader fischiando e imitando probabilmente il verso di un uccello, in modo tale da creare un loro sistema comunicativo, una contaminazione che viene agita nei momenti non strutturati. Il più antico significato del fischio è quello della contestazione.

La modalità comunicativa che è del fischiare, equivale a parlare in modo diverso dall'ordinario, in un modo più sintetico di qualsiasi struttura verbale. I linguaggi universali hanno la possibilità di abbattere le barriere della comunicazione.

Sono state studiate almeno dodici lingue fischiate, fra le quali le lingue in codice in uso tra i pastori di Tenerife, nelle Canarie. Una lingua con i fischi al posto delle parole che tuttavia attiva i medesimi centri del linguaggio.

Fischiare è dunque dialogare e, a questo proposito, ho pensato di condurre una breve indagine partendo dall'osservazione dell'azione degli adolescenti, e producendo alcune immagini grafiche. Le immagini esprimono la valenza simbolica del fischio nell'accostamento metaforico uomini/uccelli/migranti e saranno corredate da una parte sonora riprodotta in un file fruibile nel percorso tematico.

L'addizione degli interventi sonori ambientali, registrabili durante l'esposizione, andranno ad accrescere un'opera sonora in divenire.

Gli alunni sono stati guidati nel percorso da alcune letture scelte e clip tematiche: *Il fischio del merlo* da *Palomar* di Italo Calvino, alcune letture di carattere antropologico sul linguaggio fischiato (il silbo gomero) dell'isola di Gomera, nell'arcipelago delle Canarie, clip sulle modalità di comunicazione giovanile in ambito metropolitano (Spagna), sulla comunità di pastori che nelle isole Canarie comunicano con la lingua dei fischi e su una scuola spagnola dove è stato introdotto lo studio di questo linguaggio, riconosciuto come patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Gli alunni hanno costruito maschere in cartoncino ispirate al tema. Successivamente hanno prodotto il calco in gesso delle mani di uno di loro nella posizione propria della tecnica del fischio. In collaborazione con il docente di musica sono state effettuate le registrazioni dei suoni prodotti dagli alunni, sia in forma solistica sia dialogante. Gli alunni hanno composto brevi brani sonori rielaborando con il programma digitale Audacity e con la guida del docente di Musica, la registrazione dei loro fischi.

Chiara Tambani

## Le lingue fischiate

Una delle caratteristiche dell'umanità è quella di ricorrere al linguaggio per comunicare. Le lingue sono tante ma la differenza tra loro non consiste soltanto nella differenza lessicale, sintattica o grammaticale. Già sul piano fonetico la differenziazione è notevole. Ci sono le lingue tonali in cui la variazione di *tono* di una stessa *sillaba* ne determina il significato o l'appartenenza a una classe grammaticale. Un altro gruppo anche se parlato da popolazioni non particolarmente numerose è rappresentato dalle lingue *khoisan*, note per la presenza delle cosiddette consonanti *clic*<sup>1</sup>, prodotte facendo schioccare la *lingua* contro il palato o contro i denti, con diversi movimenti. E esistono, infine, un po' in tutto il mondo, pur se usate da una ristretta cerchia di parlanti nativi, le *lingue fischiate* che rappresentano a tutti gli effetti un'altra sfida linguistica per i parlanti.

Per il progetto "Il Silbo di Palomar" l'artista Chiara Tambani ha voluto sperimentare questa sfida nell'ambito scolastico, dove la complessità del mondo di oggi è rispecchiata con tutte le sue sfumature. Capirsi non vuol dire solo saper parlare la stessa lingua, ma un linguaggio comprensibile per tutti in uno specifico contesto (scientifico, giovanile, quotidiano, ecc.). Capirsi oggi a scuola non è facile. Il tentativo di Chiara Tambani di coinvolgere gli allievi dell'Istituto Comprensivo "Renato Fucini" di Monteroni d' Arbia in modo creativo e con un approccio umanistico - antropologico nel mondo dei fischi le ha consentito di parlare di un mondo antico ma allo stesso modo molto attuale come quello dei modi diversi per capirsi tra diverse culture.

La natura fonatoria di questa comunicazione, al centro del progetto di Tambani, ruota attorno al modo in cui vengono articolate diverse forme di fischio. Il fischio è un *suono* acuto, prolungato e sottile che l'uomo produce facendo passare ad alta velocità l'*aria* dai *polmoni* alle *labbra*. Per ottenere il suono, le labbra devono essere semichiusate, in modo tale da lasciare passare l'*aria* attraverso un piccolo spazio. Anche il posizionamento della *lingua* e dei *denti* influisce sulla qualità del suono.

Nel mondo, tra le *lingue fischiate*, ha destato particolare interesse quella rilevata nelle isole Canarie, il *silbo gomero*, (da *silbo*, 'fischio', e *gomero* dal nome dell'Isola di Gomera), che è una lingua formata da fischi di vario genere che sostituiscono i suoni della lingua parlata. Poiché i segnali fischiati generano spesso ambiguità di decodificazione, il 'silbo gomero' ha un lessico piuttosto povero. Altre lingue fischiate sono quella dei *Matazechi* nello stato di Oaxaca in Messico, quella di *Kuşköy* in Turchia e quella dei *Mura-Piraha*<sup>2</sup> in Brasile.

La maggior parte dei 42 esempi di lingua fischiata attualmente documentati si riscontrano in luoghi molto montuosi o fitti di foreste, come gli altipiani del nord del Laos o lungo Rio delle Amazzoni. In luoghi, insomma, in cui la comunicazione a distanza risulta oltremodo difficoltosa.

Siamo troppo lontani ormai dall'epoca in cui i Guanci, il primitivo popolo delle Canarie, erano ancora vivi e usavano una tecnologia inferiore a quella dei conquistatori spagnoli che nel corso di un secolo li sterminarono, ma sarebbe interessante conoscere meglio la loro cultura, la loro religione. Si sa che l'attuale lingua fischiata delle Canarie risale a loro anche se quella dei Guanci non era lo spagnolo ma una lingua sconosciuta, forse di origine berbera.

---

1 La lingua *ju/'hoan*, per esempio, ha 48 suoni "clic" e qualcosa come 90 diversi fonemi, incluse *vocali* stridenti e *faringealizzate* e quattro tonalità.

2 Per la lingua dei *Mura-Piraha* va precisato che si tratta di un idioma parlato da una popolazione amazzonica di poche centinaia di persone che parlano la lingua più semplice del mondo con 7 consonanti e 3 vocali. Può essere parlata o *fischiate* e non ha parole per esprimere numeri, quantità e colori.

Certamente la struttura dello spazio può essere stata determinante nell'uso di queste lingue fischiate. Nel caso delle Canarie il *silbo* si ataglia perfettamente all'orografia dell'isola di Gomera dove la possibilità di incontrarsi o di comunicare è francamente difficile. E l'isola viene peraltro citata in alcuni dei materiali audiovisivi della mostra.

L'uso dei fischi sembra dunque avere una causa funzionale, superare le difficoltà frapposte alla comunicazione degli uomini dalla conformazione del paesaggio. Eppure bisognerebbe pensare che gli atteggiamenti umani non sono solo funzionali ma che la lingua può essere uno strumento centrale di rituali mistici. Non possiamo dimenticare che i fischi rimandano inevitabilmente ad altri abitanti del nostro mondo a cominciare dai rettili. Il sibilo del serpente che esce dall'oscurità del sottosuolo fa parte degli incubi più nascosti dell'umanità. Ma a fronte del sibilo che viene dal fondo della terra si oppone, nel nostro immaginario e nella nostra esperienza, il suono melodioso degli uccelli che avvertiamo come parte integrante di una natura alta. Gli antichi vedevano negli uccelli gli esseri più vicini alla santità perché frequentavano il cielo, la sede degli dei. Un poeta romano, Ennio, li definiva *corpora santa* e allora forse, in quell'uso dei fischi al posto delle parole, noi possiamo rintracciare non soltanto un fine funzionale ma anche i resti di una cultura che nell'articolazione melodiosa del fischio vedeva un linguaggio non lontano da quello dei celesti. Non a caso, oltre ai fischi prodotti dalla modulazione della voce umana, in tutte le colture il folklore ci presenta strumenti di legno, di metallo o di terracotta, nelle forme più svariate, atti a produrre fischi per perpetuare e diversificare una forma di comunicazione che vanta, come abbiamo visto, illustri precedenti.

Tambani è partita da questi riferimenti e ha guidato gli alunni tramite alcune letture scelte come "Il silbo Gomero" e "Il fischio del merlo" da Palomar di Italo Calvino – letture che hanno stimolato anche l'individuazione del titolo del progetto. I risultati delle indagini sono documentati con fotografia e audio, realizzate con colleghi della scuola e sono visibili nella mostra:

Le mani di un alunno che rappresentano i quattro modi per fischiare. Nella mostra troviamo le registrazioni e le riproduzioni audio dei suoni creati da loro, sia assoli che dialoghi. Insieme a queste vi sono alcune delle maschere realizzate dai giovani e ispirati al tema delle letture. Le maschere sono il modo più antico di trasformarsi in esseri diversi. I video clip sono di carattere documentaristico e riguardano sia le modalità di comunicazione giovanile in ambito metropolitano (es. Spagna), sia l'uso del fischio nelle comunità di pastori nelle isole Canarie, o l'impegno di una scuola spagnola che si dedica al tema del linguaggio dei fischi per salvaguardarlo come patrimonio UNESCO<sup>3</sup>.

Tambani cerca sempre tramite le sue opere – qui in mostra come disegni su carta di un taccuino che accompagnano le opere dei ragazzi – nuove aperture, seguendo le leggi fisiche della natura. Lei torna alla natura, agli dei antichi e, come qui, ai linguaggi dimenticati attraverso il tema della metamorfosi per esprimere profondi desideri di comunicazione con un mondo che oggi sembra spesso ignorato.

Anche in questa mostra ritroviamo la sensibilità e l'attenzione alle leggi della natura e alle società antiche, elementi che divengono utili anche per interpretare il presente.

Carolin Angerbauer

---

3 [https://en.wikipedia.org/wiki/Masterpieces\\_of\\_the\\_Oral\\_and\\_Intangible\\_Heritage\\_of\\_Humanity](https://en.wikipedia.org/wiki/Masterpieces_of_the_Oral_and_Intangible_Heritage_of_Humanity): Upon the adoption of the Universal Declaration on Cultural Diversity on November 2001, UNESCO encouraged recognition and protection of intangible heritage in the same way as natural and cultural treasures of tangible heritage are protected.



**CLICCA PER  
SFOGLIARE**

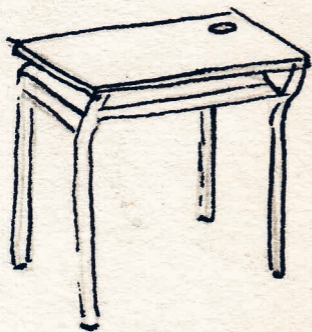




# Il silbo di Palomar

Chiara Tambani

*Blackcover.com*



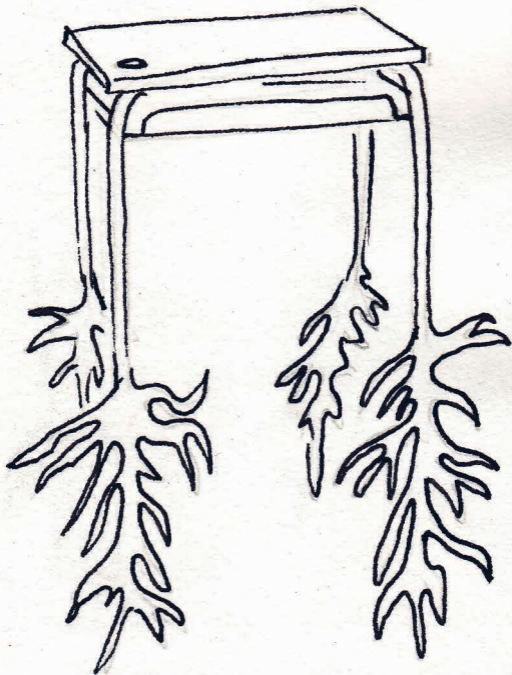






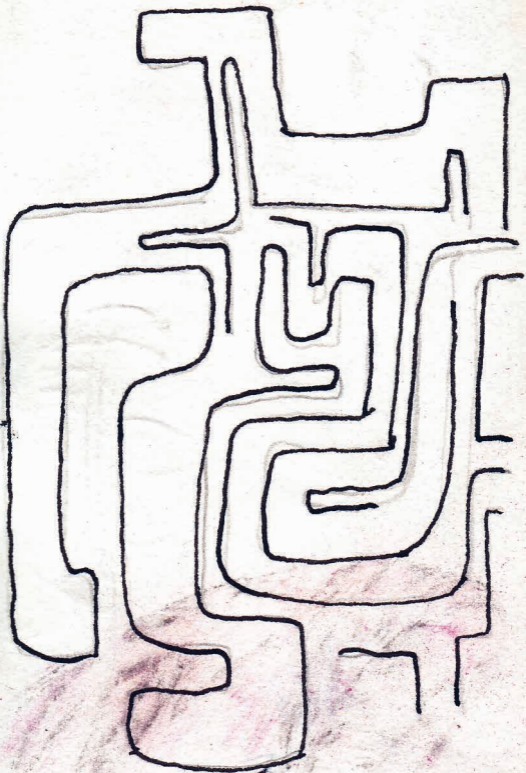














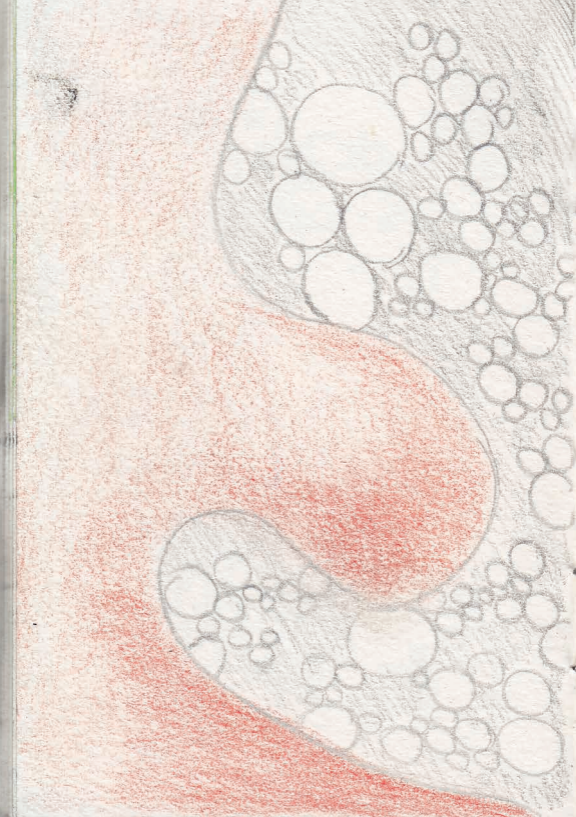










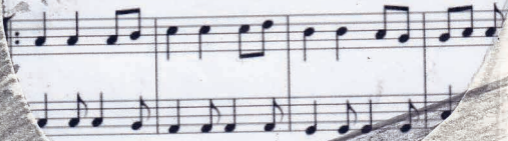








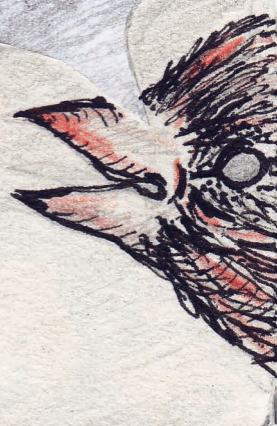




Fa

Mim

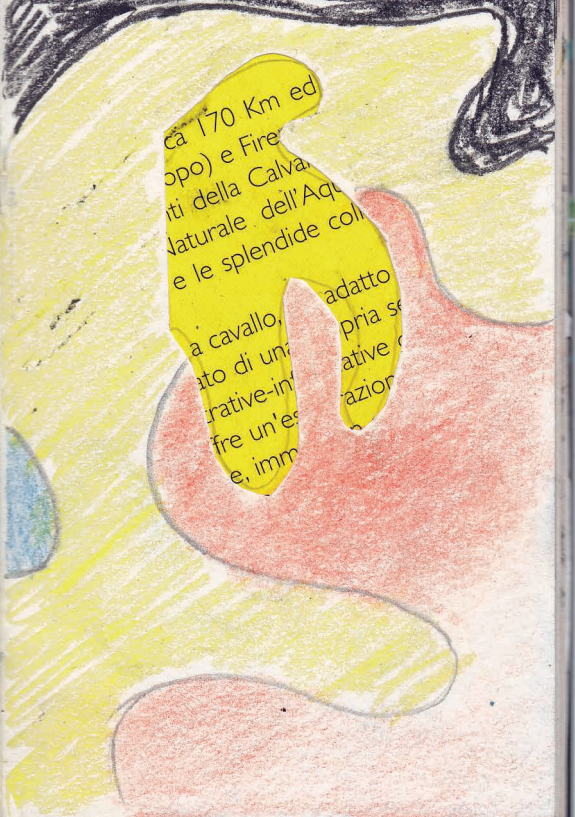
O  
B  
T  
I  
S







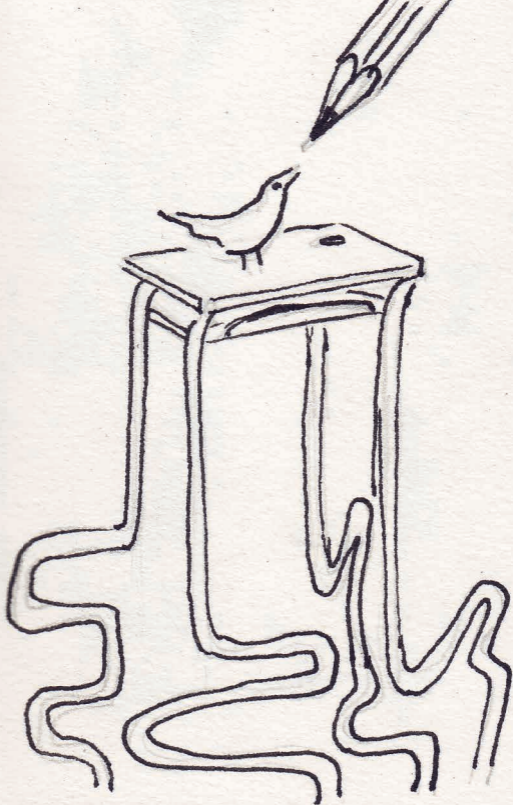
... di are... met...  
... il territorio... (San Jac...  
... con le p... vie di Pisto... (San Jac...  
... (nascimento). Il percorso attraversa i Mon...  
... della Piana Fiorentina, la Riserva N...  
... Protetta del Monteferrato...  
... presenta non solo... me percorre...  
... per il trekking... ma mount...  
... che... de anch...  
... nti di ac...  
... to co...

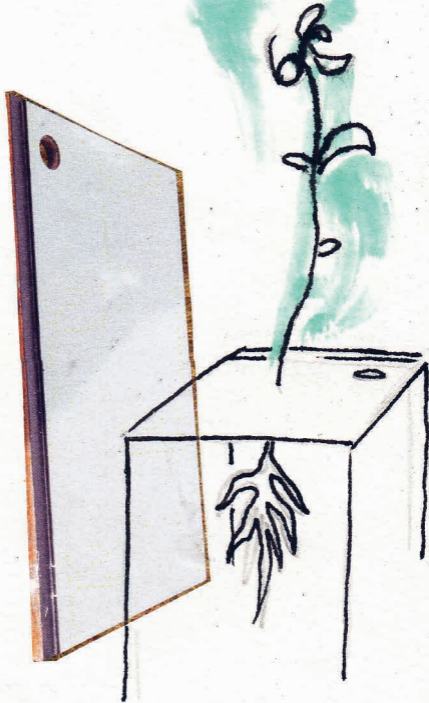


ca 170 Km ed  
opo) e Fire  
ti della Calva  
Naturale dell'Aqu  
e le splendide colli

a cavallo, adatto  
ato di una propria se  
rative-infomative c  
fre un'es  
e, imm











10/10/10

~~10/10/10~~

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

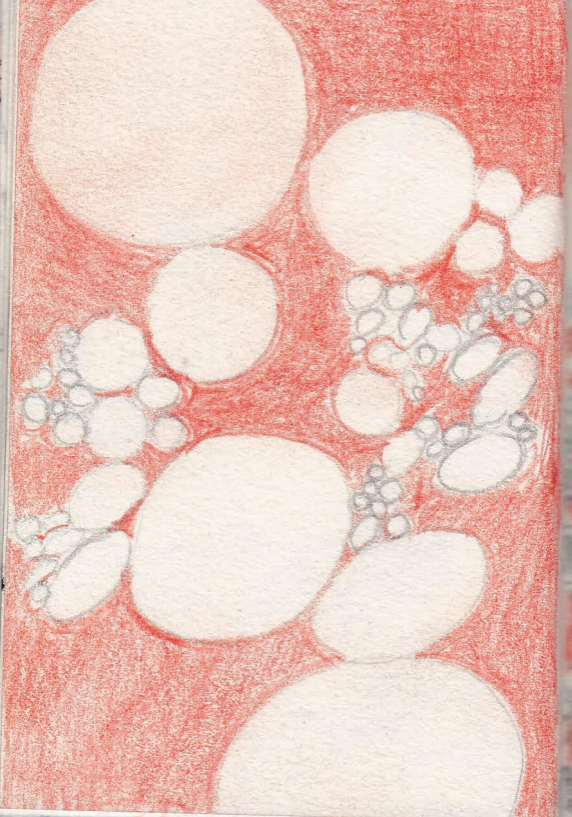
10/10/10

10/10/10

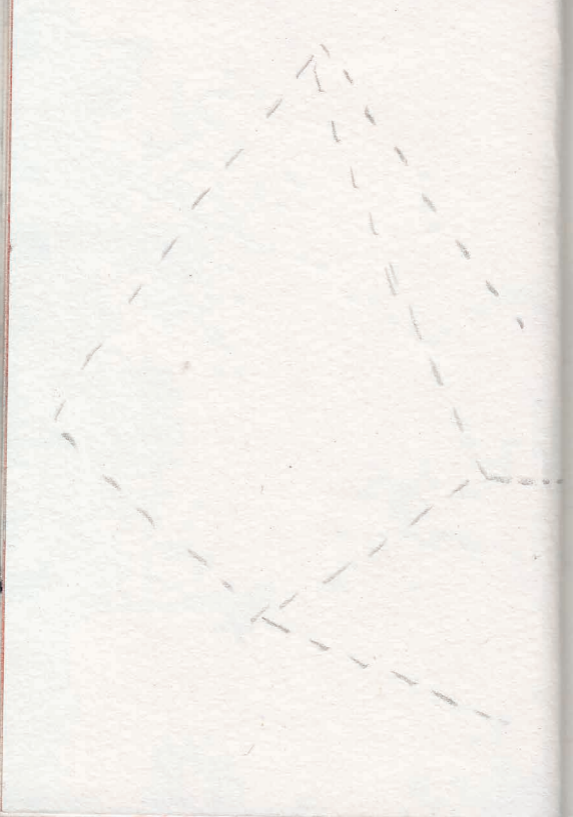






























*Bluekover.com*

**SKETCH DIARY**

QUADERNO CON 40 FOGLI DA 120 GR.  
FORMATO A7

IMPORTATO DA BLUECOVER.COM SRL PRATO  
MADE IN CHINA

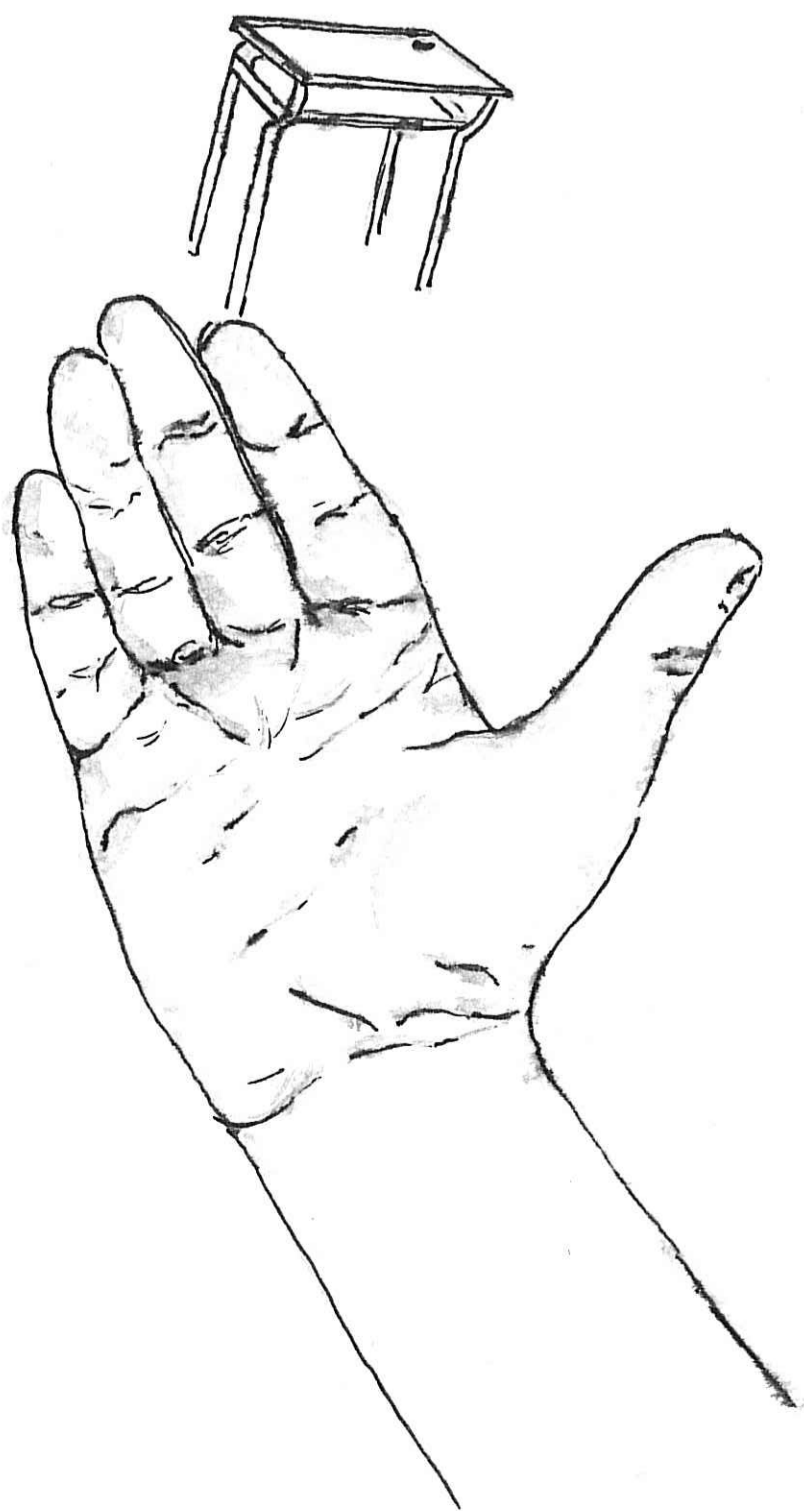
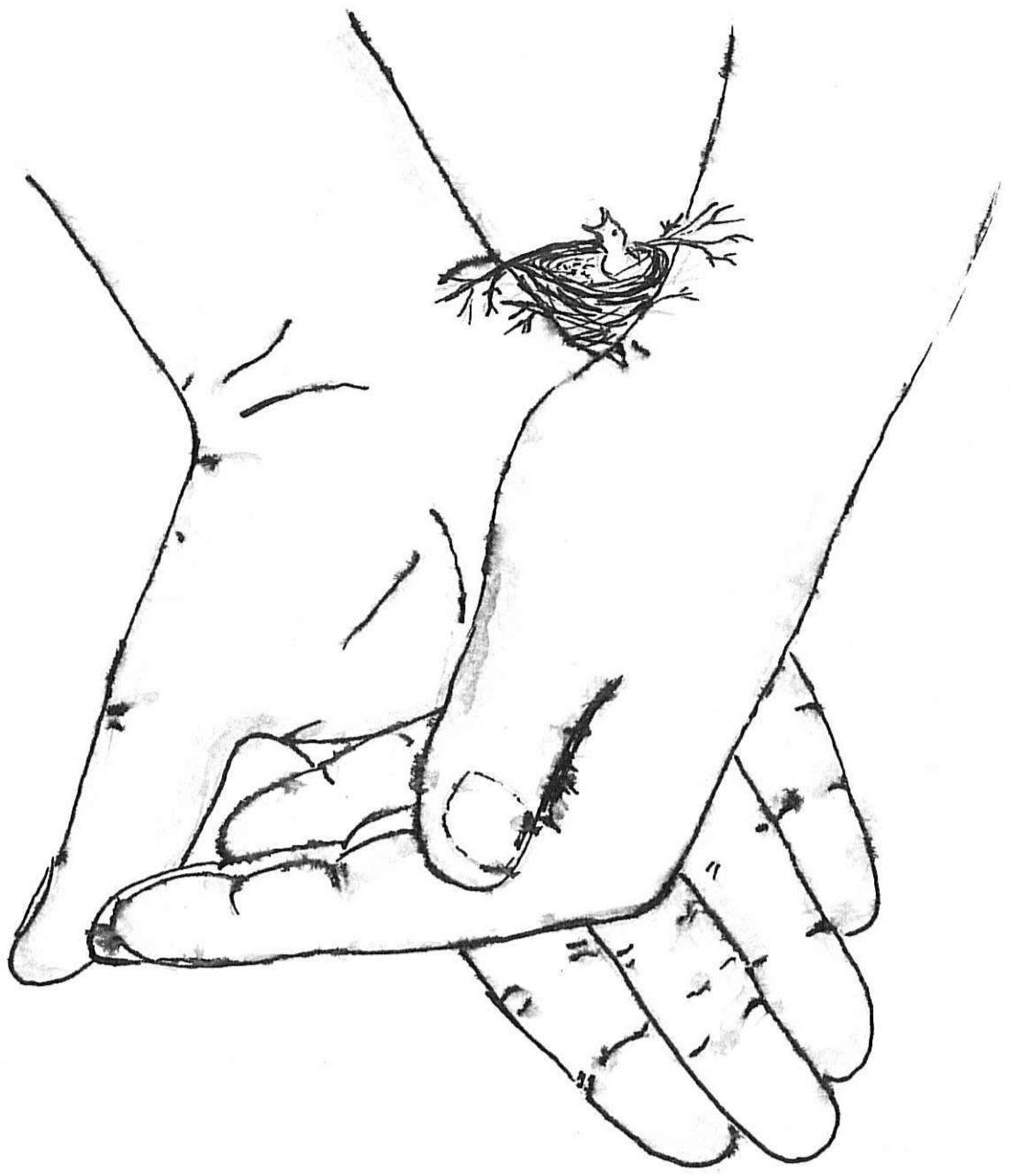
ITEM : Q - A 7

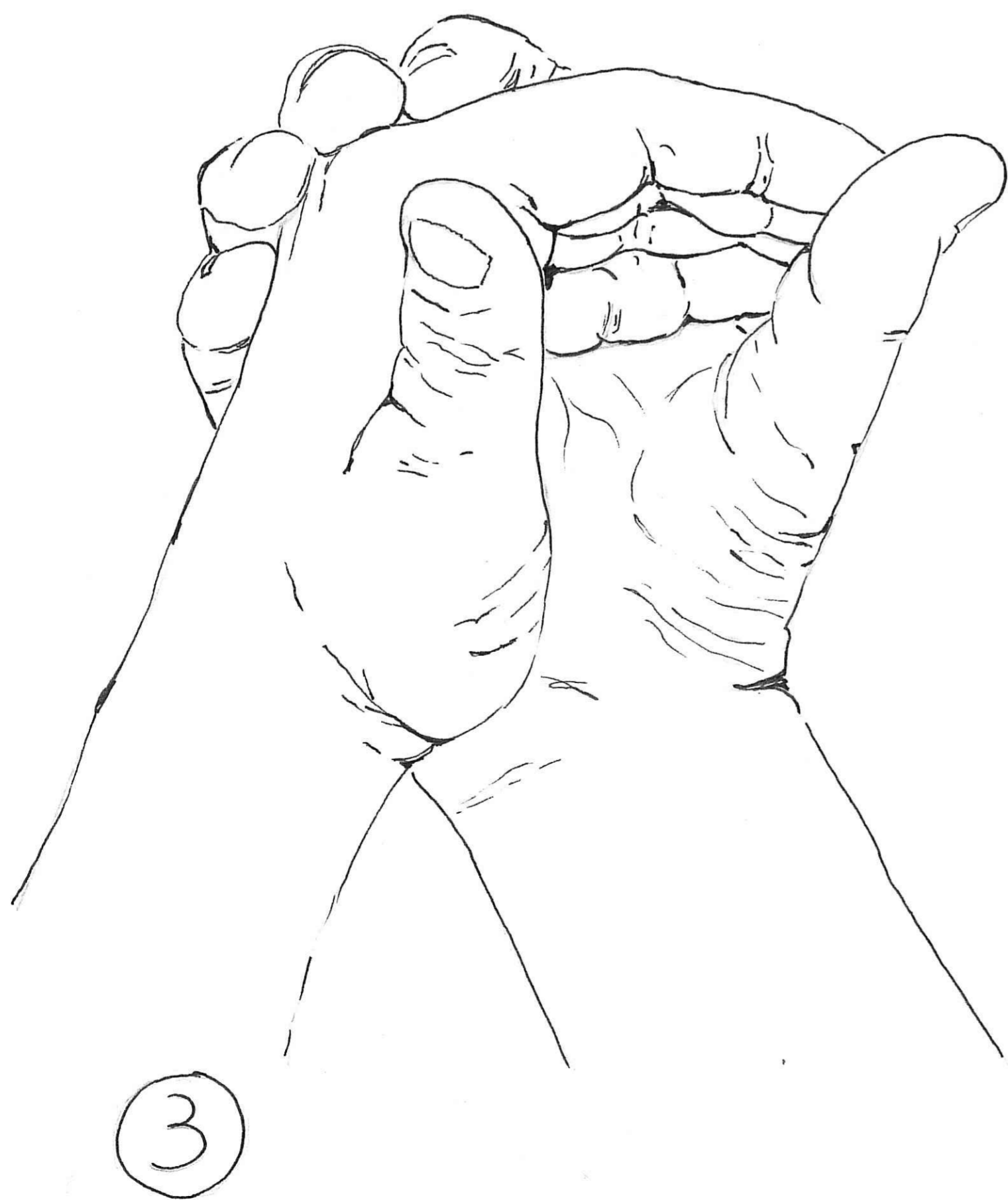
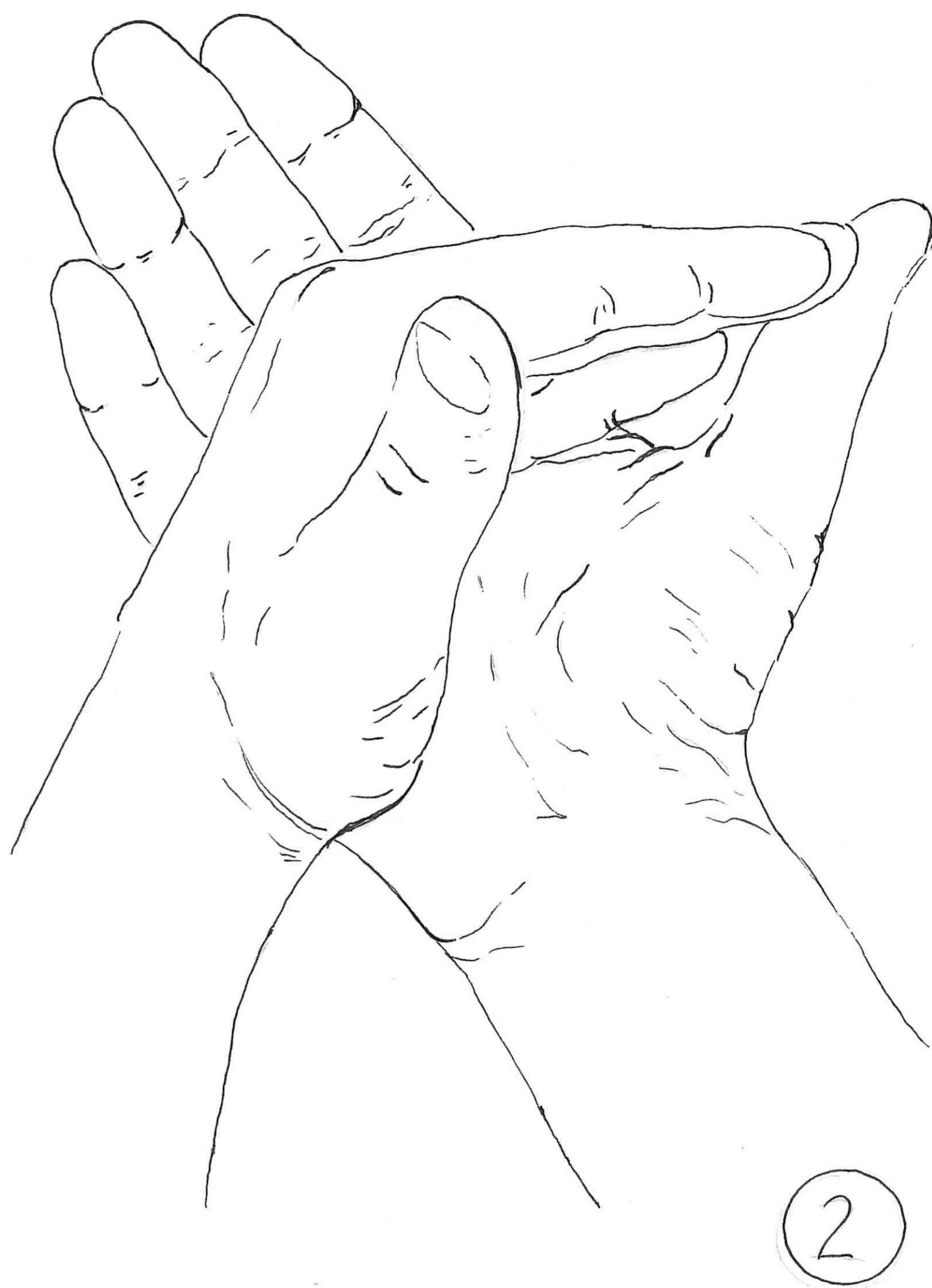
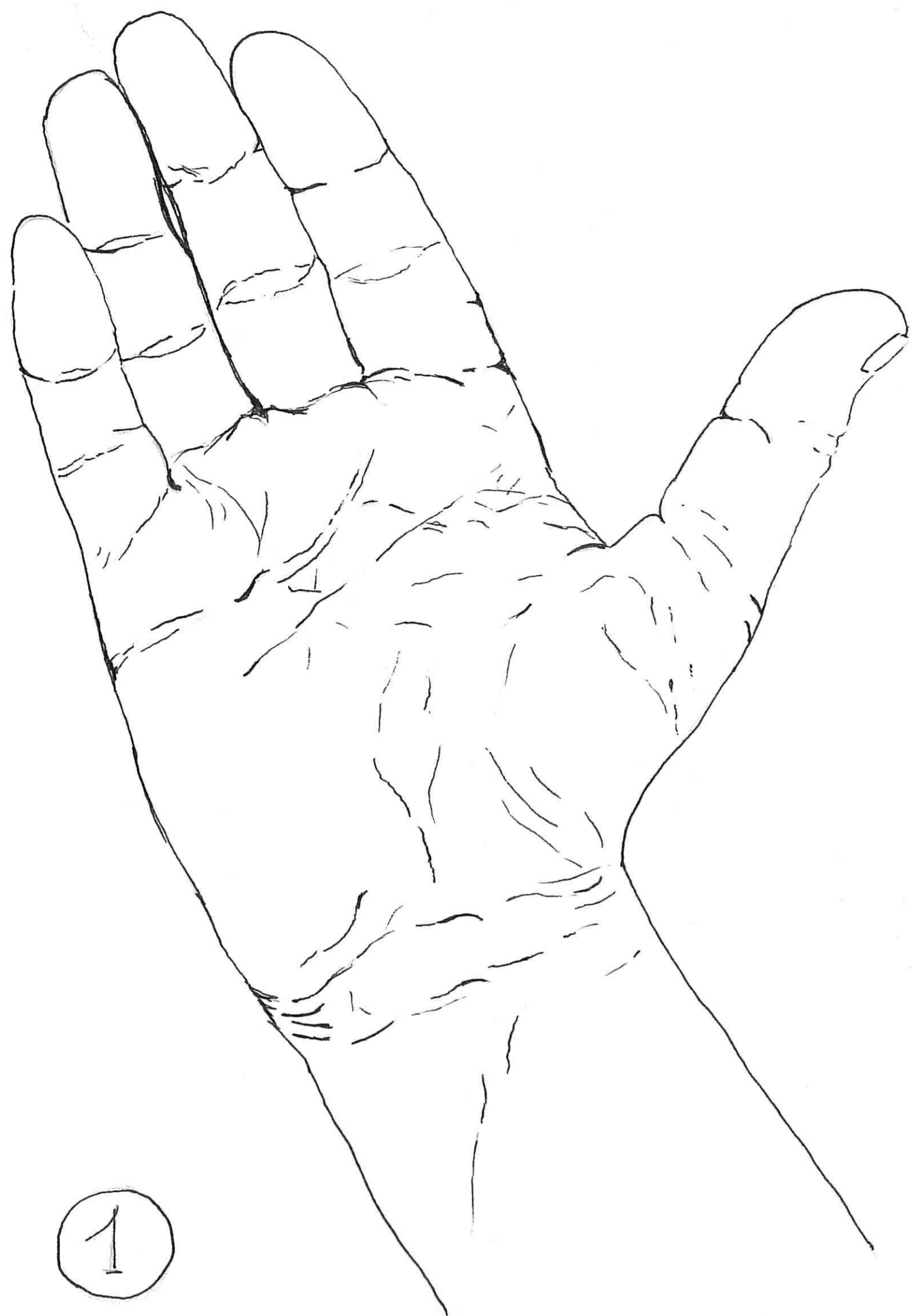


8 033020 435653













31  <sup>7512122</sup> TRACCO A BICI  
Lunedì / Monday  
Lundi / Montag  
s. Beniamino  
90-275

11 LUNEDÌ 31 MARZO  
FARE DEL FLO  
ZANI S. CRISTIANO  
LUNO COCCA  
TEL. DOMESTICI  
CANTIERE DI GHIRIBOCCA  
RITCORO PAOLO MORO  
LAMIENA ZINGHIA PIESTA  
DIPINTA GRAPPA ACRILLI  
GESSO DIPINTO  
CASA APERTO  
RADI ALBERI TRUSERI  
EMILIE GUIDICEI  
CAMPOTORRE BERNABE

2  <sup>91-274</sup> Ugo  
Martedì / Tuesday  
Mardi / Dienstag  
92-273

31 LUNEDÌ 2 MARZO  
TEL. MAURO GABARDI  
DO 16 FRONTO FORNO  
ELEN X P. 151 VIA POSTA  
THA SPONZANO

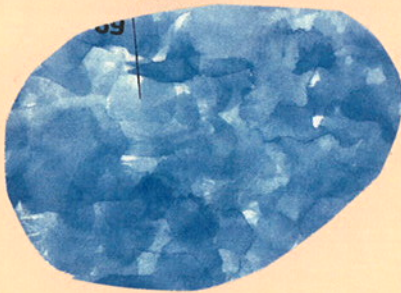
3  FONDERIA  
Giovedì / Thursday  
Jeudi / Donnerstag  
s. Riccardo  
ASSEMBLEA DOPPIO 21,30  
ELENCO RACCA RICE  
MILITARE 348355256

4  TIRRO PAN  
Venerdì / Friday  
Freitag  
18 SOCIETÀ DI PESCA  
Venerdì / Friday  
Freitag  
15,00 Polonos  
più pupulari

6







... invece, que  
... di Frank Espi  
... per l'occasione ha dato  
... oria illustrata dell'avventur  
... salvatore Ferragamo. Al calz  
... fiorentino è dedicato anche il c  
... d'animazione di Rick Heinrich  
... scenografo premio Oscar per  
... *Hollow* di Tim Burton, e Maur  
... autore degli *storyboard* di film  
... e *avventure del barone di Mün*  
... Terry Gilliam e *Dracula* di J  
... Coppola. Tanti i proget  
... favole ideate per l'occ  
... recattate in chiav

